

Aspetti Generali

La Riserva si estende per 281 ha e si trova sulle Colline Metallifere (comune di Radicondoli) al centro di una zona interessata da intensa attività geotermica.

È inserita in un paesaggio caratterizzato dalla presenza di boschi di latifoglie decidue alternati a un mosaico di pascoli con querce camporili e siepi a segnarne i confini. Dal punto di vista geologico prevalgono affioramenti di conglomerato poligenici con elementi calcarei, silicei e arenacei della formazione dei palombini (pliocene). Sono presenti, intorno alla località di Palazzo e nella zona di Casin dei Gabbri, affioramenti di gabbri che rappresentano una propaggine delle ofioliti del vicino monte Gabbro.

Tra gli anfibi di interesse conservazionistico vi sono la Salamandrina dagli occhiali, il Tritone crestato italiano, il Tritone punteggiato, il Rospo comune, la Raganella italiana e la Rana appenninica. Per i rettili si segnalano il Ramarro occidentale, la Lucertola muraiola, la Lucertola campestre, la Luscengola comune, il Colubro liscio, il Cervone e la Biscia dal collare. Fra gli uccelli nidificanti sono presenti il Biancone, il Gheppio, il Barbagianni, l'Assiolo, il Picchio verde, la Tottavilla. Molti i mammiferi di note specie di interesse conservazionistico come: il Lupo, la Puzzola e la Martora.

Il borgo di Palazzo e i poderi sparsi ospitano numerose specie di pipistrelli.



Gariga su ofioliti



Lupo



Biscia dal collare



Picchio verde

PER INFORMAZIONI SULLA RISERVA

Nucleo Carabinieri Tutela Biodiversità di Falsini

tel. 0577 793139
043605.001@carabinieri.it

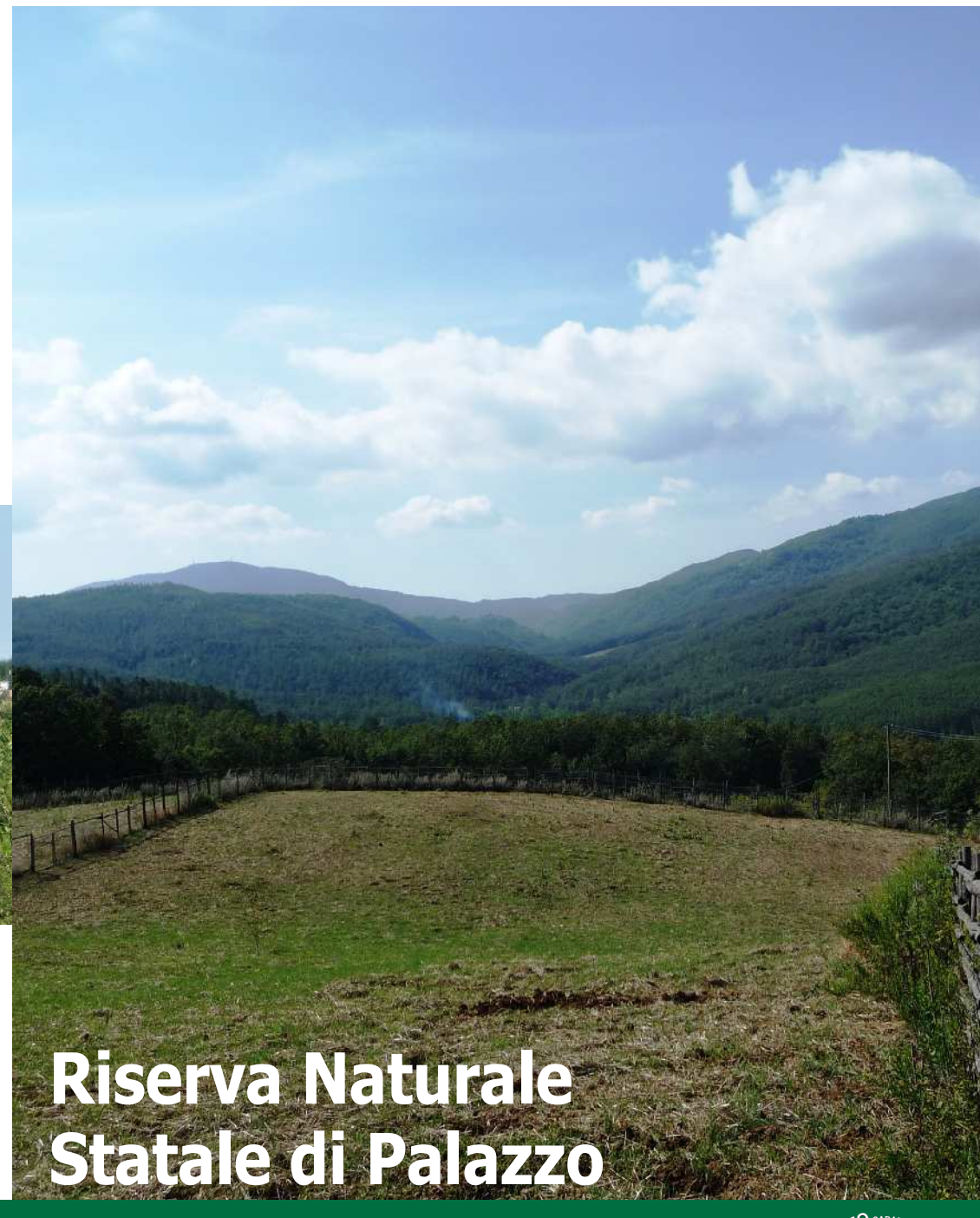
Reparto Carabinieri Biodiversità di Siena

Via Cassia Nord, 7
tel. 0577 595253
fax 0577 588227
043604.001@carabinieri.it

www.carabinieri.it



L'Arma dei Carabinieri provvede, attraverso i Reparti Carabinieri per la Biodiversità, alla tutela e salvaguardia di 130 aree protette, per una superficie totale di oltre 90.000 ettari, realizzando così una rete nazionale di monitoraggio e conservazione della biodiversità animale e vegetale. Sul territorio specifici Nuclei svolgono attività di educazione ambientale, tutela della biodiversità e sorveglianza.



Riserva Naturale Statale di Palazzo



BIODIVERSITÀ



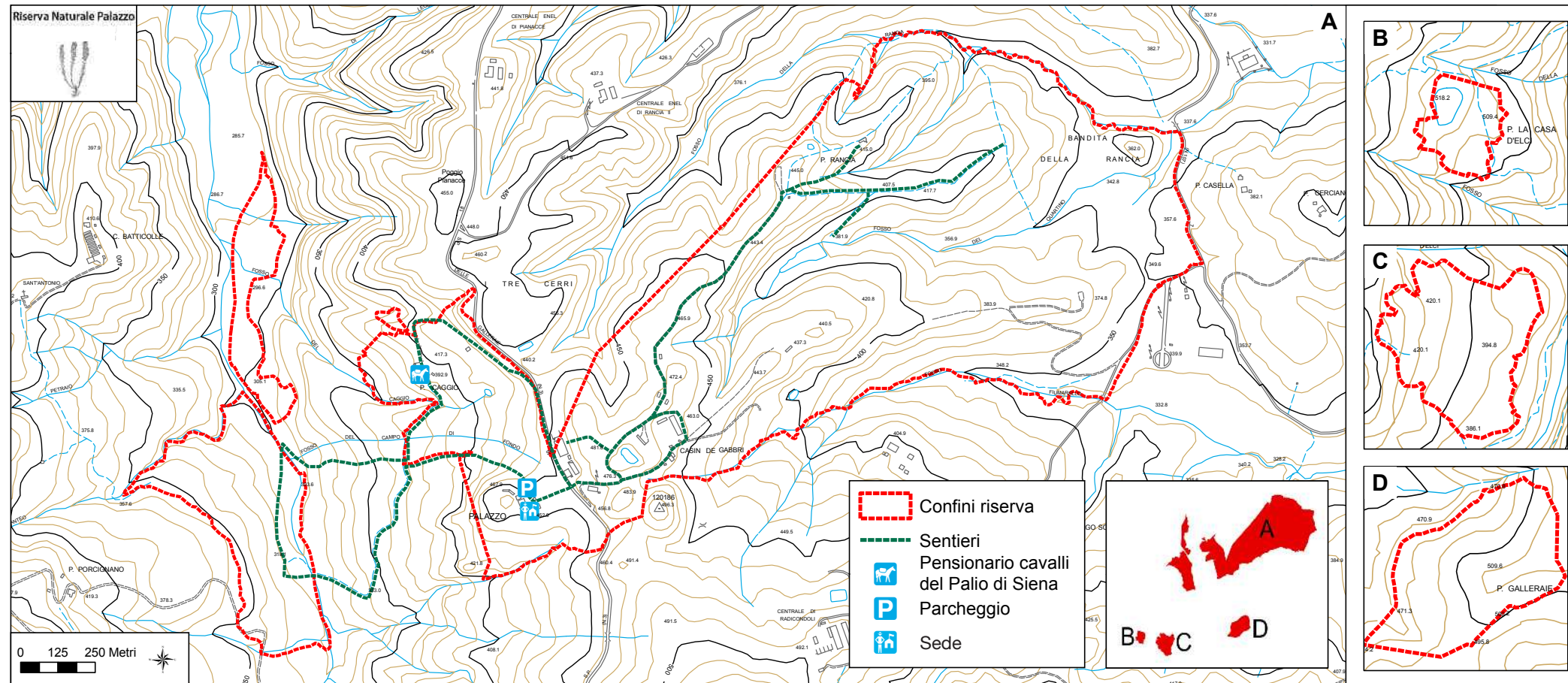
REPARTO BIODIVERSITÀ SIENA



BIODIVERSITÀ



REPARTO BIODIVERSITÀ SIENA



La vegetazione

È costituita prevalentemente da boschi di latifoglie decidue a dominanza di cerro e da arbusteti. Si tratta di boschi mesofili la cui composizione specifica è abbastanza eterogenea e varia in base alla fertilità del suolo e alla topografia. Nei versanti più fortemente erosi o ricchi in pietre, sono presenti anche specie xerotermofile come leccio, scopo e ginepro, mentre nei suoli più profondi e con maggiore umidità, vi sono specie termofile come olmo minore. Vi sono anche boschi di conifere i cui impianti furono realizzati all'inizio degli anni '70. Nelle sponde del fiume Cecina è radicata una vegetazione riparia a salice arbustivo e ontano nero. Diffuse sono le formazioni vegetali basse con ginestra dei carbonai, ginepro, prugnolo e biancospino; l'esistenza di pascoli e prati perenni polifiti è legata all'allevamento degli equini. Formazioni vegetali caratterizzate da specie tipiche di suoli ultramafici sono diffuse nell'affioramento ofiolitico in località Casin dei Gabbri.



La ricerca in campo ambientale si è rivolta negli ultimi anni sempre più all'integrazione dei diversi parametri biologici per il monitoraggio degli ecosistemi; tra di essi il monitoraggio dei micromiceti rappresenta, per ricchezza e varietà di specie, una componente importante della Riserva, all'interno della quale sono state segnalate 298 specie fungine.

